

L'Assemblea Ordinaria è stata convocata come da Statuto con email ai soci e simpatizzanti con lettera allegata (a. 1) e con il seguente ordine del giorno:

1. nomina del presidente dell'assemblea (art. 9, c. 7, Statuto)
2. nomina del segretario dell'assemblea (art. 9, c. 9, Statuto)
3. relazione sull'attività svolta da parte della presidenza e del direttivo
4. presentazione del bilancio consuntivo 2015 (art. 17, Statuto)
5. relazione del revisore dei conti (art. 13, c. 1, Statuto)
6. approvazione del bilancio consuntivo 2015 (art. 9, c. 2, Statuto)
7. presentazione della proposta di quota associativa 2016 (art. 16, c. 4, Statuto)
8. presentazione del bilancio preventivo 2016 (art. 17, Statuto)
9. esame delle proposte di linee programmatiche 2016
10. approvazione linee programmatiche 2016 (art. 9, c. 2, Statuto)
11. approvazione quota sociale 2016 (art. 16, c. 4, Statuto)
12. approvazione del bilancio preventivo 2016 (art. 9, c. 2, Statuto)
13. elezione del consiglio direttivo (art. 10, c. 2, Statuto)
14. elezione del presidente (art. 11, c. 1, Statuto)
15. elezione del revisore dei conti (art. 14, Statuto)
16. elezione del collegio dei probiviri (art. 15, Statuto)

Alle ore 18.30 l'Assemblea ha inizio, presso la Pizzeria al Progresso, in Mestre, con le seguenti presenze: Emanuela Amici, Carla Bellenzier, Stefano Boato, Marialuisa Brussato, Stefania Colecchia, Dario De Toffoli, Carlo Giacomini, Roberta Guarnieri, Giovanni Levi, Silvana Maddaluno, Ivo Papadia, Tiziana Penzo, Giampietro Pizzo, Mauro Sensini, Loris Spinazzi Lucchesi, Annamaria Tissi, Andreina Visconti, Marco Zanetti, Carlo Zago.

**punto 1 odg**

Viene eletta a voti unanimi presidente dell'assemblea Andreina Visconti.

**punto 2 odg**

Viene eletto a voti unanimi segretario verbalizzante dell'Assemblea Marco Zanetti.

**punto 3 odg**

Zanetti (presidente) relaziona sommariamente sulle attività svolte evidenziandone le difficoltà operative e le criticità e portando l'attenzione sulla necessità di consolidare le modalità di funzionamento all'interno e verso l'esterno.

Tissi evidenzia come i gruppi e tavoli di lavoro non stiano ancora funzionando in modo soddisfacente.

Zago evidenzia che il sito internet va potenziato.

Pizzo sottolinea la necessità di una presenza politica civica e di rinnovare le motivazioni di fondo dell'azione associativa.

**punto 4 odg**

Spinazzi Lucchesi (tesoriere) presenta il bilancio consuntivo 2015 (allegato a.2).

Zago fa richiesta del pieno rispetto degli obblighi statuari relativi alla trasparenza, anche per gli aspetti inerenti la tenuta dei conti dell'associazione.

Pizzo esorta in proposito a mantenere un clima di cooperazione costruttiva tra gli iscritti.

Zanetti sottolinea le attuali carenze tecniche del sito web dell'associazione che non hanno ancora consentito al tesoriere di pubblicare tutto quanto necessario e come ad impossibilia nemo tenetur.

**punto 5 odg**

Sensini (revisore dei conti) illustra la sua relazione sul bilancio consuntivo 2015 (allegato a.3)

**punto 6 odg**

Posta ai voti l'approvazione del bilancio consuntivo 2015, esso viene approvato a maggioranza con un voto contrario (Zago) ed un astenuto (Spinazzi Lucchesi).

**punto 7 odg**

Spinazzi Lucchesi propone una quota sociale annua di € 50 da integrare per quanto possibile con contributo straordinario.

De Toffoli sottolinea come sia obiettivo di fondo l'allargamento della compagine sociale e di conseguenza propone una quota di 10/20 € da integrare come già proposto con contributi straordinari e liberi.

Zago propone una quota di zero euri.

Papadia ritiene che una quota associativa, sia pur minima, sia indispensabile.

Spinazzi Lucchesi fa presente che alcuni soci fondatori non hanno ancora versato la propria quota e ritiene che si possa ragionevolmente puntare ad allargare la base degli iscritti nell'ordine di 1/20 dei voti raccolti alle amministrative.

De Toffoli formalizza la proposta di mettere ai voti l'importo di quota annuale pari a 10 € accompagnato dall'invito ai soci ad integrarlo con un contributo straordinario di 50 €.

Zago formalizza la proposta di mettere ai voti un importo di quota annuale pari a zero con invito ai soci a dare un contributo straordinario.

alle 19.20 entra in assemblea Gilberto Brait

**punto 11 odg**

Poste ai voti le proposte alternative di quota associativa 2016, viene approvata la proposta De Toffoli (quota 2016 pari ad € 10.00 con invito ad integrare con contributo libero proposto in linea di massima di € 50,00).

Amici suggerisce che il tesoriere dia una scadenza per regolarizzare il versamento della quota da parte dei soci fondatori che non vi hanno ancora provveduto.

Spinazzi Lucchesi consente e nulla viene eccepito dall'assemblea.

**punto 8 odg**

Viene concordemente posticipata la trattazione.

**punto 9 odg**

E' stata trasmessa unitamente alla convocazione dell'assemblea una proposta di linee programmatiche 2017 risultante dall'assemblamento di contributi di Zanetti, Mario Torcinovich, Amici, Tissi.

Papadia propone che l'associazione sostenga il "si" al referendum trivelle del 17 aprile.

Tissi concorda.

Levi presenta una sua "contromozione".

Zago anticipa una mozione presentata da un gruppo di iscritti in merito ad alcune eclatanti deliberazioni della Giunta Brugnaro ed argomenta sulla significanza quale ossimoro della locuzione "cultura politica" riferita all'attività propria dell'associazione.

Pizzo sottolinea come ci si trovi in una fase critica dei rapporti tra amministrazione comunale e cittadinanza e che la città è a rischio, che è necessario agganciare alcune iniziative forti (è importante in questo senso l'esser stati chiamati a partecipare all'iniziativa della municipalità di Venezia sul turismo il 4 aprile; è importante riuscire ad essere catalizzatori di iniziative con altre associazioni, badando ad evitare in primo luogo di apparire come prevaricatori).

Papadia fa presente la modalità efficace di presenza sul territorio anche con tazebao; è necessario individuare un ruolo alto per Venezia ed insieme curare argomenti concreti e puntuali; illustra la mozione (allegata) che propone di intervenire con un apposito gruppo di lavoro su tre significative deliberazioni della

giunta Brugnaro (costituzione dell'agenzia per lo sviluppo; progetto di valorizzazione per l'isola di S. Andrea, accordo transattivo con Sacaim su palazzo del cinema al Lido).

Sensini lamenta la mancanza di una chiara identità politica dell'associazione, sia all'interno che verso l'esterno e che non sia chiaro a tutti come procedere.

Alle 19.55 entra in assemblea Mara Franco.

Zanetti richiama le finalità associative ben espresse nell'art. 4 dello statuto; l'obiettivo dell'associazione non è solo incrementare il numero dei soci, ma stimolare processi coerenti e collaborativi anche nelle altre realtà associative.

De Toffoli propone il rinvio ad una commissione per condensare una proposta unitaria di linee programmatiche; per queste propone di inserire una campagna di comunicazione (via web e giornalino) da demandare per l'esecuzione al direttivo.

Levi fa presente che non si deve fingere di esistere se realmente non esistiamo come realtà politica riconosciuta e che è prioritario riuscire a parlare con chi non si occupa di politica.

Brait sottolinea che non vanno neppure sottovalutati i nostri risultati e sottolinea l'importanza di saper ascoltare e interpretare il comune sentire dei cittadini e che la cultura politica deve farsi pratica politica attiva.

Boato sottolinea che la questione principale è come farsi ascoltare di più: serve maggior informazione all'interno dell'associazione e maggior comunicazione all'esterno.

Alle 20.15 entra in assemblea Roberto Cargnelli

Maddaluno sottolinea l'importanza dei temi referendum trivelle, Venezia terminal Passeggeri e Arsenale (con possibile intervento di Cassa Depositi e Prestiti).

Zago chiede all'assemblea di assumere la mozione presentata e evidenzia la necessità di lavoro sul potenziamento dell'intelligenza collettiva.

Zanetti ricorda la tempistica stabilita per la conclusione dei lavori assembleari e propone di mettere ai voti la mozione d'ordine presentata da De Toffoli per rinviare ad un momento "commissariale" l'elaborazione per quanto possibile di una proposta unitaria di linee programmatiche da sottoporre ad una successiva seduta dell'assemblea ordinaria.

Pizzo si dichiara disponibile a lavorare solo per azioni positive: Venezia Cambia può ambire ad essere un punto di riferimento importante, non vale oggi la legittimazione ex elezioni, vale oggi quel che possiamo fare e proporre (ad esempio sul turismo, partecipando alla consultazione avviata dalla municipalità); servono per questo più presenze articolando sul serio un lavoro di squadra: criticando quando serve l'amministrazione comunale e dando anche speranze e un progetto alternativo alla cittadinanza

Visconti (presidente dell'assemblea) riassume dunque la proposta De Toffoli indicando come possibile una riunione di "commissione" nella serata di martedì 5 aprile.

La proposta è condivisa all'unanimità.

Conseguentemente i lavori assembleari vengono sospesi alle ore 20.23.

<i>firmato</i>	Marco Zanetti segretario dell'Assemblea	Andreina Visconti presidente dell'Assemblea
----------------	--	--

§§§§§§§§  
§§§§§§  
§§§§§  
§§§  
§  
§

La seconda sessione dell'Assemblea Ordinaria è stata convocata come da Statuto con email ai soci e simpatizzanti con lettera allegata (a.4) per completare l'esame dell'ordine del giorno già stabilito.

Preliminarmente ai lavori dell'assemblea si dà luogo alle seguenti comunicazioni:

- De Toffoli dà notizia delle vicissitudini del sito web e di quanto intrapreso per riattivarlo come sito prettamente dell'associazione.
- Si riassumano gli incarichi operativi sugli strumenti di comunicazione: De Toffoli e Visconti per sito *web*; Spinazzi Lucchesi per *mailchimp*; Amici e Bellenzier per *facebook*; Pizzo per *twitter*.
- Per altri opportuni strumenti di comunicazione interna (*whatsapp*, *telegram*, *sleck*) si chiede a quanti esperti in proposito di valutare la soluzione più idonea per le comunicazioni interne tra i soci o tra gruppi di lavoro.
- Zanetti ricorda che nella sessione precedente è stato deliberato l'importo della quota sociale per l'anno 2016; perciò tenuto conto della tempistica prevista dallo Statuto (art. 7, comma 2) per il suo versamento al tesoriere i soci presenti dovranno provvedervi contestualmente ai lavori dell'assemblea; ciò avviene seduta stante.

Alle ore 18.30 l'Assemblea ha inizio, presso la Sala riunioni in via Dante, 9, in Mestre, con le seguenti presenze: Emanuela Amici, Carla Bellenzier, Michele Boato, Stefano Boato, Gilberto Brait, Roberto Cagnelli, Dario De Toffoli, Mara Franco, Cristiano Gasparetto, Francesca Mazzariol, Ivo Papadia, Tiziana Penzo, Giampietro Pizzo, Loris Spinazzi Lucchesi, Marco Sambin, Cesare Rossi, Annamaria Tissi, Andreina Visconti, Marco Zanetti.

Andreina Visconti riprende quindi la presidenza dell'assemblea portando all'esame la proposta aggiornata di linee programmatiche per il 2016 trasmessa ai soci unitamente alla lettera di convocazione della presente assemblea e ne dà lettura.

Sambin ritiene che le linee programmatiche debbano ribadire le finalità generali dell'associazione.

Papadia invita a includere nel documento un'attenzione alla città metropolitana.

Zanetti focalizza l'importanza che anche singoli soci si espongano pubblicamente sui media in modo da rafforzare la presenza dell'associazione.

Gasparetto condivide questa preoccupazione e ritiene che sia opportuno non irrigidire questo con procedure, affidandosi piuttosto alla sensibilità ed accortezza dei singoli; si potrà se del caso valutare poi sulla base dell'esperienza eventuali opportune buone pratiche in proposito. Ritiene che l'azione auspicata di aggregazione di cui al punto 8 del documento possa esser letta in modo distorto, essa va perciò riscritta in modo che sia inteso uno spirito di collaborazione.

A più voci si concorda su questo, corrispondente in realtà a quanto si intendeva.

Alle 18.50 entra in assemblea Carlo Giacomini.

Bellenzier ritiene il documento eccessivamente verboso, troppo venezia-centrico e chiede che sia citata anche la terraferma con la laguna.

De Toffoli ritiene che oltre alle questioni nazionali si debba far cenno anche a quelle internazionali che potrebbero interessare l'associazione.

Tissi ricorda la problematica del referendum sulla riforma costituzionale.

Pizzo ritiene che Venezia Cambia debba assicurare in proposito occasioni di incontro approfondito in merito alla rappresentanza ed al ruolo della cittadinanza.

Penzo ribadisce la problematica del referendum sulla riforma costituzionale.

Brait ritiene che nel documento vada introdotta la questione "difesa dei beni comuni".

Giacomini fa presente una sua richiesta di approfondimento sul ruolo (pubblico/privato) in Venezia Terminal Passeggeri.

Sambin chiede di inserire il tema qualità della vita.

Cargnelli chiede di inserire il tema cultura

Zanetti riassume le indicazioni modificative del documento come emerse e condivise nella discussione.

Pizzo propone di aggiungere riguardo al referendum costituzionale come tema di attenzione precipuo dell'associazione quello della partecipazione.

Papadia indica alcune possibili esemplificazioni in proposito ed in particolare il peso della "paura" e della "carenza o scarsità di qualità dell'informazione" che agita grandi masse di cittadini.

Gasparetto evidenzia la necessità di ricordare il vulnus alle municipalità introdotto dalla presente amministrazione e di introdurre la questione turismo.

Boato ritiene che sia importante la presenza in pubblico anche di singoli soci con le semplici accortezza prima delineate (Zanetti e Gasparetto); ricorda pure il tema dello statuto speciale per la città storica e del prossimo referendum sulla divisione del comune di Venezia; quali altri argomenti da trattare con priorità ricorda quelli dei poteri forti (porto, aeroporto, ...)

Si propone di demandare alla presidenza ed alla segreteria dell'assemblea la redazione finale del documento Linee programmatiche 2016 conformemente a quanto discusso e condiviso e che va intesa sin d'ora approvata. Messa ai voti, la proposta viene approvata con una astensione (Bellenzier). Il documento così determinatosi costituisce allegato a.5 al presente verbale.

Alle 19,50 Sambin lascia l'assemblea.

**extra odg:**

Boato S. evidenzia il problema della vendita di molti importanti beni comuni a Venezia; Pizzo ricorda la vicenda del fondo gestito da Est Capital;

Papadia evidenzia il peso delle determinate dirigenziali.

Pizzo concorda, evidenziando la necessità di lavorare sulle responsabilità, politiche e dirigenziali.

Alle 20.05 Brait lascia l'assemblea.

**extra odg:**

Boato S. dà informazione (extra odg) dà informazione della questione urbanistica riguardante l'area dei gasometri a S. Francesco della Vigna (varianti urbanistiche e progetto di edificazione in sostituzione di attrezzature sportive per le scuole e la città) sulla quale sarà opportuno portare l'attiva attenzione di Venezia Cambia.

Pizzo riprende l'argomento Venezia Terminal Passeggeri sollevato da Giacomini, sottolineato che va seguito senz'altro e che anzi saremmo in grado di riprendere una proposta dirompente a suo tempo già avanzata dai 5Stelle per il nuovo stadio a Porto Marghera anziché a Tessera su aree 108 ettari ENI.

Cargnelli dà sua disponibilità per realizzare interventi di Venezia cambia su Radio Base.

**Punto 8 e 12 odg**

Ricordata la proposta di bilancio preventivo presentata dal tesoriere nella prima sessione dell'assemblea, ne viene posta ai voti l'approvazione. Essa viene approvata a voti unanimi conformemente all'allegato **a.6**.

Alle 20.10 M. Boato lascia l'assemblea.

**Punto 13, 14, 15, 16 odg**

Rappresentata a più voci l'opportunità di alcune modifiche all'organizzazione (Consiglio Direttivo più snello, di 9 persone, ecc.) ed un criterio di rotazione delle cariche (da M. Franco), viene proposta ai voti, con distinte votazioni, la seguente conformazione degli organi sociali

Consiglio Direttivo:

1. Emanuela Amici
2. Dario De Toffoli
3. Mara Franco (vicepresidente)
4. Giovanni Levi
5. Giampietro Pizzo
6. Cesare Rossi
7. Loris Spinazzi Lucchesi (tesoriere)
8. Andreina Visconti (segretaria)
9. Marco Zanetti (presidente)

La proposta viene approvata con una astensione.

Collegio dei Probiviri:

1. Carla Bellenzier
2. Carlo Zago
3. Franco Zannini

La proposta viene approvata con 3 voti contrari.

Revisore dei Conti:

1. Mauro Sensini

La proposta viene approvata a voti unanimi.

Conseguentemente l'assemblea viene chiusa alle ore 20.30.

<i>firmato</i>	Marco Zanetti segretario dell'Assemblea	Andreina Visconti presidente dell'Assemblea
----------------	--	--

**Allegati**

**a.1** - lettera di convocazione assemblea del 31.03.2016

**a.2** - bilancio consuntivo 2015

**a.3** - relazione del revisore dei conti sul bilancio consuntivo 2015

**a.4** - lettera di convocazione assemblea del 29.04.2016)

**a.5** - linee programmatiche 2016 (testo approvato)

**a.6** - bilancio preventivo 2016 (approvato)